

DECRETO RETTORALE N. 6539

Bando di concorso per il conferimento di n. 7 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore – a.a. 2009/10

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l’art. 51, sesto comma;
- visto il d.m. 11 febbraio 1998, recante: “Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca”;
- visto il proprio decreto n. 2515 del 28 settembre 2005, recante: «Modifiche al “Regolamento applicativo concernente gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca”»;
- vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nell’adunanza del 18 novembre 2009;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell’adunanza del 14 dicembre 2009;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell’adunanza del 16 dicembre 2009,

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del d.m. 11 febbraio 1998, emanato in applicazione dell’art. 51, sesto comma, della legge n. 449/1997 e del regolamento applicativo citato nelle premesse, è indetto il concorso, per titoli ed esame, per il conferimento, mediante stipula di apposito contratto, di n. 7 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di durata annuale, da fruire presso le sedi dell’Ateneo, con decorrenza dall’a.a. 2009/10, riservato a laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo o di documentata esperienza per attività di ricerca già svolta.

Art. 2

Gli assegni sono così ripartiti:

Settore scientifico-disciplinare MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA

n. 7 assegni

Durata: annuale, rinnovabile

Sede: Roma.

Progetto 1, n. 3 assegni

Progetto di ricerca: Fattori capaci di modulare la farmaco resistenza nel carcinoma ovarico.

Progetto 2, n. 4 assegni

Progetto di ricerca: Ruolo di nuovi agenti biomarcatori per identificare pazienti chemioresistenti nelle neoplasie ginecologiche.

Tutore : Prof. Giovanni SCAMBIA.

Art. 3

Ai candidati sono richiesti:

- laurea specialistica o laurea disciplinata dai precedenti ordinamenti didattici, conseguita presso un'università italiana, di paese dell'Unione Europea o di altro paese straniero;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

Sono titoli valutabili il Master universitario di primo e di secondo livello, il dottorato di ricerca, o titolo equipollente, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti presso un'università italiana, di paese dell'Unione Europea o di altro paese straniero, ovvero documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che in paesi dell'Unione Europea o comunque svolta all'estero.

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle università e negli altri enti indicati nell'art. 51, sesto comma, della legge n. 449/1997.

Art. 4

Le domande di partecipazione, in carta semplice, redatte come da modello (allegato A), devono essere consegnate a mano (entro le ore 16,00 del giorno di scadenza) o fatte pervenire a mezzo raccomandata A/R (in questo caso fanno fede timbro e data dell'ufficio postale accettante) al seguente indirizzo: Ufficio Gestione Personale docente, Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Largo F. Vito, 1 - 00168 ROMA, entro e non oltre l'11 febbraio 2010, complete di nome, cognome, luogo, data di nascita, domicilio, numero telefonico e, a pena di esclusione dal concorso, dell'indicazione della Facoltà e del settore scientifico-disciplinare per i quali si concorre, corredate di certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e dell'eventuale certificato per gli ulteriori titoli valutabili, di *curriculum vitae et studiorum* e di ogni altra documentazione (titoli e/o pubblicazioni) di natura scientifica che il candidato ritenga utile presentare.

I titolari del solo diploma di laurea devono, a pena di esclusione dal concorso, produrre documentazione atta a dimostrare il possesso di idoneo *curriculum* scientifico-professionale ovvero di esperienza per attività di ricerca già svolta. Coloro che intendono partecipare a più concorsi devono presentare distinte domande documentate, facendo menzione in ciascuna di esse degli altri concorsi per i quali hanno presentato domanda.

Art. 5

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, nell'ambito della struttura di ricerca di assegnazione, di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del responsabile dell'attività di ricerca.

Il conferimento dell'assegno, che non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università, è incompatibile con l'erogazione di compensi corrisposti a

qualsiasi titolo dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, a eccezione dei compensi per eventuali attività seminariali e cicli organici di esercitazioni.

Art. 6

L'importo dell'assegno di ricerca è di € 16.138,00 (sedecimilacentotrentotto/00) annui brdi al netto degli oneri a carico dell'Università. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della legge n. 476/1984 e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge n. 335/1995.

Art. 7

L'assegno viene erogato in soluzioni mensili, previa dichiarazione quadrimestrale rilasciata dal responsabile dell'attività del titolare dell'assegno che attesti la regolarità dello svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 8

Le domande dei candidati vengono esaminate, per il settore scientifico-disciplinare di cui all'art. 2, da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Rettore e composta da tre professori universitari di prima e/o di seconda fascia, che, con motivata relazione, formula una graduatoria di merito, sulla base dei titoli accademici e scientifici presentati dai candidati e del risultato di un colloquio tendente ad accertarne l'attitudine alla ricerca, che trasmette poi al Rettore per il conferimento degli assegni. La convocazione del colloquio, qualora la data non sia indicata nel bando, è notificata agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento dello stesso. Per i titoli accademici e scientifici la Commissione dispone di un punteggio massimo di sessanta su cento e per l'esame-colloquio di un punteggio massimo di quaranta su cento.

Il Rettore, con comunicazione scritta notificata mediante raccomandata A/R al domicilio indicato nella domanda, conferisce l'assegno di ricerca. Nel termine perentorio di venti giorni dal ricevimento della comunicazione di conferimento, l'assegnatario deve far pervenire al Rettore, pena la decadenza:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni indicate nel presente bando e nel regolamento precitato;
- fotocopia del codice fiscale;
- certificato generale del casellario giudiziale; certificati dei carichi pendenti presso il Tribunale competente;
- dichiarazione di non usufruire durante tutto il periodo di godimento dell'assegno di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- dichiarazione di non ricoprire impieghi presso università o altri enti indicati nell'art. 51, sesto comma, della legge n. 449/1997.

Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni e le certificazioni spedite in unico plico a mezzo raccomandata A/R (fanno fede timbro e data dell'ufficio postale accettante) entro il termine predetto; sul plico deve essere indicata la Facoltà, la sigla e il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Art. 9

I titolari di assegno di ricerca, che non ottemperino a quanto previsto dal regolamento precitato e dal presente bando di concorso, sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore, previa contestazione scritta.

Art. 10

In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria.

Art. 11

Responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo Di Scala - Ufficio Gestione Personale docente – Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma (tel. 06/30154340 – fax 06/3055087 – e-mail: perdo@rm.unicatt.it).

Milano, 22 gennaio 2010

IL RETTORE
(Prof. Lorenzo Ornaghi)
F.to: L. Ornaghi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Antonio Cicchetti)
F.to: A. Cicchetti